

AKELIUS in Italia

Il Corso Digitale per l'Apprendimento delle Lingue in Modalità Ibrida



La sperimentazione Akelius

L'iniziativa *AKELIUS* è realizzata grazie al partenariato globale tra il **Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF)** e la **Fondazione Akelius**. Il partenariato è nato dagli inizi del 2018 per supportare bambini e giovani migranti e rifugiati nell'apprendimento della lingua del Paese di destinazione, tramite il corso di e-learning "Akelius". Attualmente in corso di implementazione in **10 Paesi globalmente**, sulla base di uno studio di fattibilità, la sperimentazione Akelius è stata avviata in Italia da settembre 2021, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Nel contesto italiano, la sperimentazione vede coinvolto il **sistema di educazione formale**, in particolare due Istituti Comprensivi (IC), l'*IC5* di Bologna e l'*IC Uruguay* di Roma. La sperimentazione è realizzata da parte dell'Ufficio dell'UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale in Italia (UNICEF ECARO¹) e coinvolge scuole di infanzia e primarie. Il focus della sperimentazione risiede nello sviluppo di **competenze digitali e linguistiche** (italiano e inglese), tramite l'integrazione dell'uso della piattaforma

Risultati nel mondo (2018-21)



10 Paesi: Albania, Bosnia-Erzegovina, Grecia, Italia, Kazakhstan, Libano, Mauritania, Messico, Sao Tome-Principe, Serbia



+ 42.000 minori e giovani
+ 3.200 educatori e docenti
+ 36 partner a livello globale

Risultati in Italia (da sett. 2021)



2 Istituti Comprensivi a Bologna e Roma (scuole di infanzia e primarie)



+ 400 studenti
+ 30 docenti

¹ Cfr. <https://www.unicef.org/eca/>

Akelius nelle lezioni frontali in classe. La sperimentazione Akelius si basa su un **processo di co-creazione e co-progettazione con le scuole**, che prevede un meccanismo di feedback da parte dei docenti e educatori, al fine di migliorare il funzionamento della piattaforma e svilupparne ulteriormente i contenuti fino al livello B2, in base ai profili e ai bisogni specifici degli studenti e docenti coinvolti.

Tra i destinatari della sperimentazione Akelius:

- ✓ **Alunni di scuole di infanzia e primarie**, inclusi gli alunni con BES, tra cui i Neo-Arrivati in Italia (NAI)²;
- ✓ **Docenti e educatori** che svolgono ore di insegnamento della lingua italiana come L2³;
- ✓ **Mediatori linguistico-culturali** eventualmente coinvolti nelle ore di insegnamento di italiano L2.

A Bologna, l'iniziativa è realizzata in partenariato con la **Cooperativa Sociale AIPI** (*Agire Insieme Per l'Intercultura*) e si avvale del sostegno attivo da parte dell'Ufficio Scolastico dell'Ambito territoriale di Bologna e del Comune di Bologna.

Approcci didattici innovativi

Approccio olistico all'apprendimento di una seconda lingua

L'approccio olistico allo studio di una seconda lingua considera la lingua nella sua totalità. Si concentra sulla **comunicazione**: al parlato viene dedicata una quantità di tempo uguale, se non superiore, alla lettura e alla scrittura. L'approccio olistico tende ad essere **incentrato sullo studente** e somiglia al **processo di apprendimento naturale della lingua**, che si focalizza sul contenuto e significato dell'espressione (Nunan, David. CUP 1988). Questo approccio è tra i più usati oggi nell'insegnamento delle lingue straniere in classe. Enfatizza la capacità dello studente di comunicare varie funzioni, come porre domande e rispondere, fare richieste, descrivere, narrare e confrontare.

Approccio lessicale e interattivo



L'obiettivo principale di Akelius è lo sviluppo delle **competenze comunicative**, ovvero il primo passo verso l'acquisizione di una lingua. I piani delle lezioni sono adattati su temi comunicativi, volti a potenziare le capacità dello studente di comunicare varie funzioni, come porre domande e rispondere, fare richieste, descrivere, narrare e confrontare.

La piattaforma Akelius si basa su un processo di insegnamento e apprendimento incentrati sull'attività pratica e la **partecipazione attiva degli alunni**.

Lo studente impara elementi lessicali tramite l'interazione con la piattaforma online e scopre come combinarli in frasi e periodi interagendo con il testo

² Nell'anno scolastico 2021-22, la sperimentazione Akelius coinvolge oltre 400 alunni di età compresa tra i 4 e i 10 anni (260 alunni a Bologna e 150 alunni a Roma).

³ Nell'anno scolastico 2021-22, la sperimentazione Akelius coinvolge circa 30 docenti e educatori a Bologna e Roma.

scritto in diversi formati (**audio, immagini e video**), attraverso **giochi, canzoni, testi e conversazioni**. I giochi e gli esercizi comprendono probabilità, pressione temporale, prove ad errore, memoria e altre abilità.

Modalità di insegnamento e apprendimento ibrido

L'implementazione del corso digitale di Akelius nel contesto scolastico si basa sulla modalità di insegnamento e apprendimento "ibrido" (*blended learning*), ovvero sull'**integrazione della tecnologia digitale in combinazione con le lezioni frontali in classe**. Richiede il coinvolgimento sia dell'insegnante che dello studente, ma garantisce agli studenti un approccio più personalizzato all'apprendimento, donando loro controllo sul tempo, luogo, percorso e ritmo di apprendimento.

Tra i benefici principali dell'insegnamento e apprendimento ibrido:

- ✓ Accresce il **coinvolgimento dello studente**
- ✓ Si adegua ai diversi **stili di apprendimento**
- ✓ Permette un **insegnamento più individualizzato**
- ✓ Accresce l'**apprendimento autonomo** degli studenti

Durante la pianificazione di una lezione ibrida, **la piattaforma Akelius funge da strumento a supporto del raggiungimento degli obiettivi didattici di apprendimento**. Qui sotto, degli esempi di contenuti per la componente frontale e quella digitale.

Componente frontale	Componente digitale (Akelius)
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione di nuovi argomenti ✓ Presentazione dei concetti teorici ✓ Spiegazione di elementi grammaticali... 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercitazione in ascolto, pronuncia, lettura... ✓ Consolidamento di concetti spiegati frontalmente ✓ Valutazione tramite quiz e test interattivi...

L'apprendimento ibrido migliora l'apprendimento autonomo e la capacità dell'insegnante di pianificare e strutturare la propria lezione con l'utilizzo della tecnologia mista all'erogazione frontale. Dal punto di vista metodologico, l'uso della piattaforma Akelius può essere facilitato dall'**insegnamento a scaffolding** (o "insegnamento ad impalcatura")⁴, un approccio che valorizza il progressivo apprendimento dello studente in autonomia. Tale approccio potrebbe essere svolto nella prospettiva del **Gradual Release of Responsibility** (GRR). Il modello GRR è un quadro per lo sviluppo di competenze di apprendimento linguistico indipendenti ed è ampiamente riconosciuto come un approccio di successo: invece di essere incentrata sull'insegnante con gli studenti come destinatari, la lezione si fonda sulla collaborazione con e tra gli allievi.⁵

⁴ Di seguito, alcune strategie di *scaffolding*: *Modeling*: uso di azioni e gesti per spiegare; *Bridging*: costruzione di nuovi concetti a partire da ciò che è stato appreso in precedenza; *Contestualizzazione*: uso di immagini, risorse audio-visive e oggetti per apprendere da un ambiente sensoriale; *Costruzione di schemi*: apprendimento di nuovi vocaboli o espressioni tramite collegamenti tra concetti appresi in precedenza ed esperienze passate.

⁵ La prospettiva del *Gradual Release of Responsibility* (GRR) è stata inizialmente descritta da Pearson & Gallagher (1983) come un approccio per spostare gradualmente il carico cognitivo dagli insegnanti agli studenti (Fisher & Frey, 2008; Griffith, 2010). Le quattro disposizioni didattiche nel modello GRR incorporano il focus di Piaget (1952 come citato in Fisher & Frey, 2008) sulle strutture e gli schemi cognitivi, le zone di sviluppo prossimale di Vygotsky (1962, 1978 come citato in Fisher & Frey, 2008), il focus di Bandura (1965 come citato in Fisher & Frey, 2008) sull'attenzione, la ritenzione, la riproduzione e la motivazione e infine il lavoro di Wood, Bruner e Ross (1976 come citato in Fisher & Frey, 2008) sull'utilizzo del concetto di scaffolding nell'insegnamento.

Il supporto dell'UNICEF per la sperimentazione Akelius

1. Formazione docenti

L'UNICEF mette a disposizione la formazione dei docenti, educatori ed eventuali mediatori culturali coinvolti nella sperimentazione Akelius in Italia. La formazione è incentrata sulla navigazione della piattaforma Akelius, sull'approccio volto all'insegnamento linguistico in modalità ibrida (*blended learning*) e sulle relative modalità di pianificazione delle lezioni e di gestione della classe.

Il pacchetto formativo include i seguenti strumenti:

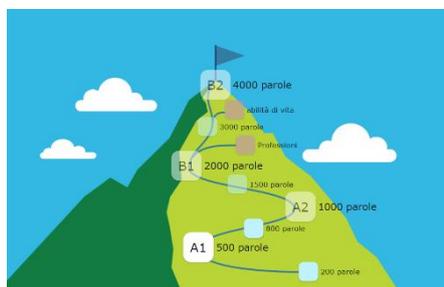
- ✓ **Manuale Akelius per docenti** "Il Corso Digitale Akelius per l'Apprendimento delle Lingue in Modalità Ibrida" (disponibile in formato cartaceo ed elettronico);
- ✓ **Incontri di formazione online**, con presentazione della piattaforma e indicazioni-chiave sul suo utilizzo in modalità di *blended learning* in classe;
- ✓ **Materiali e guide a supporto**, tra cui la procedura di creazione di gruppi di studenti per classe e l'indice dei contenuti della piattaforma, che facilita la correlazione tra i contenuti Akelius e gli obiettivi didattici del curriculum scolastico;
- ✓ **Incontri con altri Paesi a livello globale**, volti allo scambio di buone pratiche sull'implementazione di Akelius nel contesto di educazione formale e non-formale;
- ✓ **Pacchetto formativo online per docenti, composto da 5 moduli fruibili sulla piattaforma Akelius**. Tale percorso formativo sarà disponibile a partire da settembre 2022 e potrà essere accreditato anche tramite la piattaforma S.O.F.I.A. del Ministero dell'Istruzione.

2. Fornitura di dispositivi digitali

L'UNICEF mette a disposizione una fornitura di dispositivi digitali (tablet con cuffie) per l'utilizzo della piattaforma Akelius da parte dei docenti e studenti coinvolti nella sperimentazione.

Tale fornitura si può attivare, se necessario, per le scuole che non dispongono già di dispositivi digitali.

3. Accesso alla piattaforma Akelius



L'accesso alla piattaforma Akelius è *open-source*. È accessibile sia tramite un motore di ricerca sul **web** (languages.akelius.com), sia tramite l'applicazione scaricabile da **Android Play Store**.

L'accesso tramite web consente l'utilizzo della piattaforma anche attraverso le lavagne interattive multimediali (LIM). Tuttavia, l'accesso tramite l'app permette la fruibilità di maggiori contenuti e funzionalità specifiche per docenti (es. creazione di gruppi di studenti

per classe, monitoraggio del progresso degli studenti, personalizzazione dei profili, ecc.). Tutte le attività sulla piattaforma garantiscono la privacy dei dati personali degli utenti, in linea con il GDPR dell'Unione Europea.

Di seguito, il link alla piattaforma Akelius per la lingua italiana: <https://languages.akelius.com/subjects/it>

Attualmente il corso per l'italiano è disponibile per i livelli A0-A1-A1.1. Il livello A2 sarà disponibile a partire da fine marzo 2022, mentre il livello B1 entro l'inizio del nuovo anno scolastico 2022-23.

4. Help Desk online

L'UNICEF mette a disposizione un ulteriore supporto ai docenti e educatori, tramite l'attivazione di una help desk online nel corso della sperimentazione Akelius, al fine di assicurare la risoluzione di eventuali problematiche tecniche e rispondere ad eventuali quesiti che possono nascere durante l'implementazione.

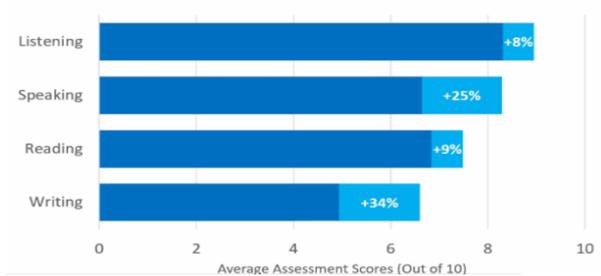
5. Monitoraggio e valutazione

Nel corso della sperimentazione Akelius, l'UNICEF fornisce un supporto al monitoraggio e alla valutazione delle attività implementate, attraverso la rilevazione del numero di studenti e docenti coinvolti, osservazioni in classe, focus group e interviste.

Attualmente, la sperimentazione prevede la collaborazione con l'**Ufficio di Ricerca UNICEF Innocenti** per l'analisi e la valutazione dell'impatto dell'uso di strumenti digitali nell'apprendimento linguistico in modalità ibrida.

Dalle ricerche condotte nel corso della sperimentazione in Grecia, tramite una comparazione dei risultati di apprendimento tra studenti che hanno fruito della piattaforma e studenti che non l'hanno utilizzata, i dati rilevati indicano che la sperimentazione Akelius ha contribuito ad un **aumento delle capacità di ascolto, produzione verbale, lettura e scrittura**.

Dati rilevati dalla valutazione in Grecia



Per approfondire...

- UNICEF, *Reimagine Education: con la Fondazione Akelius per l'acquisizione di competenze linguistiche e digitali per bambini in condizioni di svantaggio*, 2021, <https://www.unicef.it/media/reimagine-education-con-la-fondazione-akelius-per-l-acquisizione-di-competenze-li/>
- UNICEF, Ufficio di Ricerca Innocenti, *Unlocking Learning. The implementation and effectiveness of digital learning for Syrian refugees in Lebanon*, 2021, <https://www.unicef-irc.org/publications/pdf/Unlocking-Learning-The-implementation-and-effectiveness-of-digital-learning-for-Syrian-refugees-in-Lebanon.pdf>
- UNICEF, Ufficio di Ricerca Innocenti, *Unlocking Learning. The co-creation and effectiveness of a digital language learning course for refugees and migrants in Greece*, 2020, <https://www.unicef-irc.org/publications/pdf/AKELIUS.pdf>
- UNICEF Ufficio di Ricerca Innocenti, Video *Unlocking Learning in Lebanon: Implementation and impact of digital courses for Syrian refugees*, 2021, <https://www.youtube.com/watch?v=567z9EhKTcM>

Per maggiori informazioni e/o interesse ad aderire alla sperimentazione Akelius, contattare il seguente indirizzo email: sbenassila@unicef.org